

## Simpatico incontro fra assessori delle due... città di Novara

Due gemelli sono evidentemente anche fratelli. Da giovedì 17 dicembre, si è cominciato a parlare ufficialmente di gemellaggio tra la nostra Novara e la cittadina di Novara di Sicilia. Ma il caloroso e simpatico incontro, avvenuto in Municipio, tra i due assessori competenti e alla presenza di una delegazione del piccolo centro siciliano in provincia di Messina, ha fatto pensare non tanto all'avvio di una burocratica e complessa procedura (forse comunque inevitabile), ma al decollo immediato di un rapporto di fratellanza e amicizia. L'entusiasmo dei siciliani convenuti, per lo più residenti oggi in Piemonte, guidati dall'assessore Salvatore Bartolotta (con una notevole quantità di deleghe, come tipico dei piccoli comuni, dalla cultura allo sport e ai rapporti di cooperazione), è stato subito contagioso. Le strette di mano a volte valgono più dei protocolli. Il rapporto di collaborazione e di reciproca conoscenza è partito. Con un obiettivo iniziale: il raduno dei "Sciammiadi", cioè i Novaresi di Sicilia "dispersi" nel mondo (molti a Novara di Piemonte), che si terrà sul



Da sinistra, Daniele Andretta e Salvatore Bartolotta

lago Maggiore il prossimo giugno.

Ricordiamo che lo spunto per arrivare a questo primo punto fermo, anche a livello amministrativo, era partito proprio dal Corriere di Novara, con una serie di articoli scritti da Paolo Bossi la scorsa estate. Una visita alla cittadina siciliana aveva fatto scoprire al giornalista novarese una sorprendente serie di affinità tra le due comunità, ben al di là del fatto che portino lo stesso nome. Mentre l'assessore Daniele Andretta (con delega ai Gemellaggi, oltre che allo Sport) ha dichiarato nell'incontro di giovedì che "era ora che, dopo due-

mila anni, le due comunità cominciassero a parlarsi", il collega Bartolotta ha ribattuto scherzosamente che è facile, visto che "a Nuara, nome storico di Novara di Sicilia, identico a quello dialettale della Novara piemontese, si parla una lingua di ceppo gallo-italico". E poi, a Novara di Sicilia, come già documentato dal Corriere di Novara, c'è già una bellissima via intitolata a "Novara di Piemonte". Qualcuno, tanto tempo fa, in questo meraviglioso borgo tra l'Etna e le Eolie, aveva già guardato con simpatia e speranza ai "fratelli" del nord. Vogliamo stringere loro la mano?